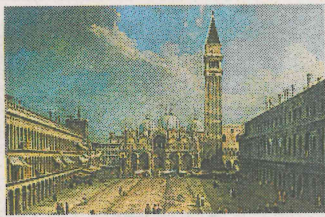




Il nuovo turismo
Nel Borgo Nonino
ospitalità con vista
sulle distillerie

12



La bellezza
Venezia «arbitra»
le controversie
nel mondo dell'arte

18-19



L'innovazione
A Cortina con SMACT
L'allenamento digitale
si fa tra le montagne

22

CORRIERE IMPRESE

NORDEST

UOMINI, AZIENDE, TERRITORI, INNOVAZIONE



L'analisi

Una scelta
per costruire
il futuro

di **Serafino Pitingaro***

Per rilanciare la ripresa economica dell'Italia, duramente colpita dalla crisi pandemica, il governo ha puntato decisamente sulla filiera delle costruzioni in chiave di sostenibilità. Gli incentivi e detrazioni fiscali (ecobonus/sismabonus), già previsti per il 2020 in un range dal 50 all'85%, sono stati infatti ulteriormente ampliati al 110% fino alla fine del 2021 (e secondo l'ultima proposta del Mise fino al 2024 grazie al Recovery Fund). Le recenti analisi d'impatto di queste misure sembrano confermare la validità di questa scelta. Secondo l'ultimo rapporto Camera dei Deputati-Cresme, nel 2019 il volume di investimenti attivati dagli incentivi fiscali è stimabile in quasi 29 miliardi di euro, di cui 3,2 per riqualificazione energetica e 25,7 per recupero edilizio. In un settore che nell'ultimo decennio ha registrato una perdita netta di oltre mezzo milioni di occupati, le misure hanno movimentato oltre 432 mila lavoratori, di cui 288 mila diretti. In un sistema economico come quello del Nordest, caratterizzato da un'elevata concentrazione di micro e piccole imprese nella filiera dell'edilizia, l'impatto di queste misure avrebbe una rilevanza fortemente strategica. Non solo nell'ambito della green economy, ma anche nell'ottica di un rapporto più sostenibile tra sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione da un lato e tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle competenze dall'altro.

continua a pagina 3



Prendi il Superbonus!

In Veneto vale (almeno) 2 miliardi e, una volta tanto, mette tutti d'accordo: proprietari di immobili, professionisti, imprese edili, banche e persino ambientalisti. Tutto quello che c'è da sapere: come funziona, a chi rivolgersi per le pratiche, quando conviene cedere il credito. L'esperto: «La migliore opportunità degli ultimi anni per ammodernare le nostre città»

Padova
energia

Il Consorzio per le piccole e medie imprese

- TI FACCIAMO RISPARMIARE PROPONENDOTI IL FORNITORE DI ENERGIA PIÙ CONVENIENTE SIA IN TERMINI DI CONDIZIONI ECONOMICHE CHE DI PREZZI
- CONOSCIAMO IL MERCATO IN CUI OPERIAMO GRAZIE ALLA NOSTRA ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ
- SIAMO UNA STRUTTURA AFFIDABILE, CHE FA SISTEMA E TI FORNISCE LE DOVUTE GARANZIE

Consorzio Padova Energia
Consorzio per l'acquisto di risorse energetiche
Tel. 049 8075068 - Fax 049 7927619
info@consorziopadovaenergia.it

www.consorziopadovaenergia.it

Il business delle seconde case

Neanche il virus frena il richiamo di Jesolo

Abitazioni, condomini e interi villaggi crescono senza sosta sotto il sole di fine estate. Jesolo continua a espandersi, lungo il lido ma anche nel paese storico, a qualche chilometro dal mare. Il cemento cerca nuovi spazi per rispondere a una domanda che non si è arrestata nemmeno con il diffondersi del Covid-19. Anzi, le limitazioni sanitarie hanno spinto molti veneti, e non solo, a investire nella vicina spiaggia-ri-fugio.

a pagina 7 **Rossi Tonon**



SM
Studio Temporary Manager
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

**GESTIONE
DELL'EMERGENZA?
IL TEMPORARY
MANAGER TI PUÒ
AIUTARE!**

Tel. 045 80 12 986
www.temporarymanager.info

Grappa e ospitalità Nel Borgo Nonino

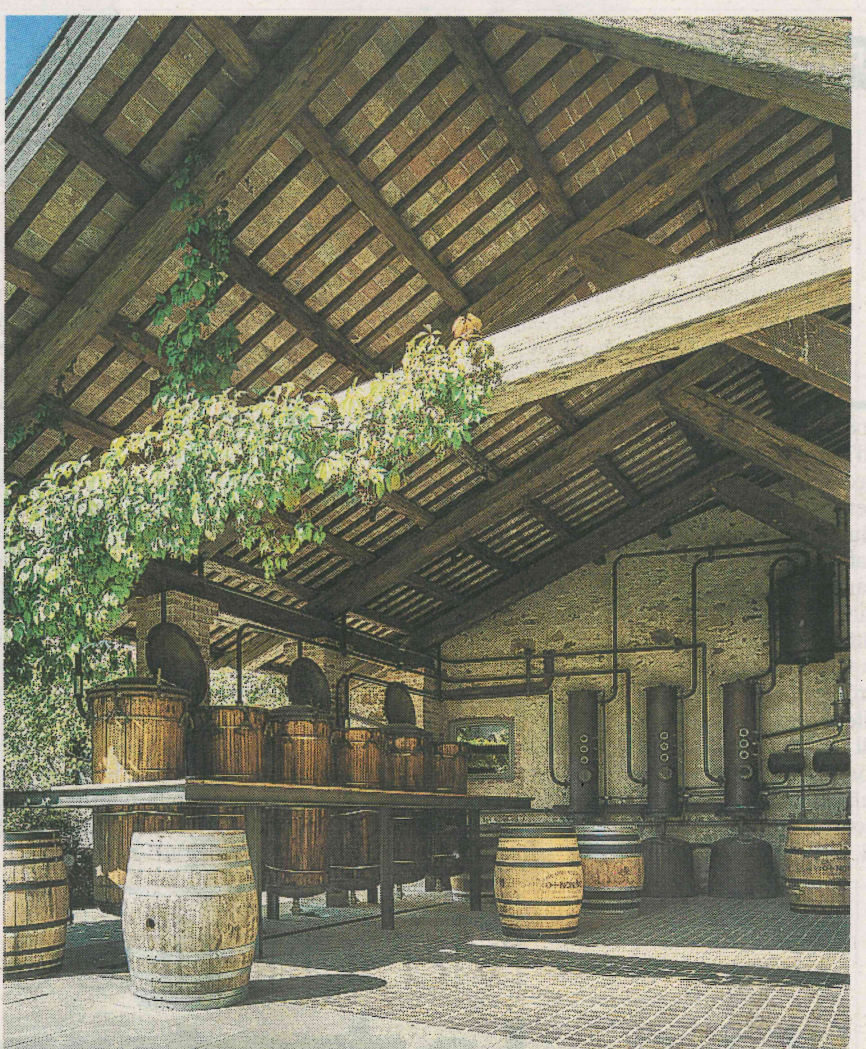
La famiglia friulana di distillatori ha restaurato sette case coloniche dell'800 e ne ha fatto un albergo con vista sulle distillerie e sulle cantine di invecchiamento lungo la ciclovia Alpe Adria

Borgo Nonino non è uno dei caratteristici borghi friulani con chiesa, campanile, locanda e case con mattoni a vista. Siamo a metà strada fra Udine e Palmanova, poco lontani dal mare e dai Colli orientali. La famiglia Nonino ha recuperato sette edifici un tempo abitati da coloni agricoli per aprire un luogo di ospitalità con sette camere. In questa stagione, a settembre, non è raro sentire nell'aria il profumo delle vinacce. Dopo la vendemmia, è tempo di distillazione e i 66 alambicchi artigianali discontinui non sono lontani. L'ospite che entra nella corte di Borgo Nonino, invece di parcheggiare l'auto, può continuare la strada interna, attraversando boschi, frutteti e vigne prima di arrivare alle distillerie. Anche quest'anno va in scena quella che Giannola Nonino chiama «la magia della distillazione», quel processo chimico-fisico con cui nasce la grappa e che, quando era ragazzina, l'aveva incantata. «E mi aveva fatto innamorare di Benito» ricorda oggi parlando del marito che, proseguendo la tradizione di famiglia, l'ha iniziata all'arte della distillazione. Giannola

Nonino è la Signora della Grappa ed è colei che ha fatto realizzare sul muro della distilleria una scritta che recita: «Da Cenerentola a regina del mercato». La grappa era una cenerentola, veniva fatta con la distillazione delle vinacce. Orazio Nonino, il capostipite della famiglia friulana, nonno di Benito, girava alla fine dell'Ottocento le campagne friulane con un alambicco su ruote, si faceva dare dai contadini le vinacce scartate dopo la vendemmia e ne faceva un distillato che veniva consumato soprattutto d'inverno, per scaldarsi. Orazio Nonino si muoveva tra queste case e questi terreni fra Persereano e Perco-to.

L'hotel è nato dal restauro di sette edifici, che un tempo erano abitati dai coloni agricoli che lavoravano i terreni della famiglia di origine dalmata dei conti Florio, quelli del palazzo oggi sede dell'Università. Quando, la contessa Francesca Florio mise in vendita i sette palazzi, nel 1995 la famiglia Nonino fece un investimento che sembrava azzardato, tanto più che il complesso è parzialmente protetto dalle Belle Arti. I lavori di restauro non sono partiti subito e sono andati

poi a rilento. Alla fine è nato Borgo Nonino. «È qualcosa di più di un albergo con sette camere», spiega Antonella, figlia di Giannola, che ha seguito il progetto. «Il restauro ne ha preservato l'aspetto esterno e i tratti di quello interno dalle travi a vista alle mura di pietra del vecchio casale ottocentesco. Al piano terra c'è una boutique che vende i prodotti della distilleria oltre a una sala degustazione dove invitare clienti o rappresentanti di Italia ed estero ad assaggiare le novità». In questo albergo aperto nel 2019 e chiuso a lungo anche dopo il lockdown non è raro incontrarvi ciclisti italiani e austriaci. Borgo Nonino è inserito all'interno dell'Alpe Adria Radweg, la ciclovia internazionale che collega Salisburgo in Austria a Grado; i ciclisti si fermano nella boutique, ordinano e trovano al loro arrivo i prodotti spediti via corriere. La particolarità dell'albergo, dotato di un grande atrio con vetrate che danno sul giardino, è che, a pochi passi dalla struttura principale, quella nata dal restauro delle sette palazzine, ci sono le cantine di invecchiamento della grappa. L'ospite può solo spiare le barriques



Il recupero
Nei luoghi in cui si muoveva con un alambicco mobile il capostipite Orazio Nonino, la famiglia ha fatto nascere un hotel con sette camere a pochi passi dalle distillerie



dove «riposano» grappe e acqueviti riserva. Come in tutte le distillerie, la chiave che apre la porta di questi scrigni è in mano a un funzionario dell'Agenzia dei monopoli e delle dogane. Una volta al mese, per gruppi di almeno 15 persone, è possibile entrare e procedere a una degustazione esclusiva, alla presenza del funzionario. Le camere sono arredate con un misto di mobili d'epoca, recuperati dalle vecchie palazzine e restaurate, e oggetti di design. Le sale comuni al piano terra contengono alcuni mobili delle case di famiglia dei Nonino. Tutti gli oggetti, a

cominciare dalle pietre con cui sono decorati alcuni muri, sono stati scelti personalmente da Giannola Nonino, che si è mossa fra Tagliamento e Torre per scegliere le pietre migliori per decorare quella che in effetti sta diventando il biglietto da visita dell'attività di famiglia. Si fa colazione nella sala padronale, dove non si trovano confetture industriali. Tutte le marmellate proposte sono state confezionate personalmente da Giannola Nonino, Signora della grappa e della ospitalità.

Antonino Padovese
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fornitura all'ingrosso di

**FLANGE
CURVE
VALVOLE
RACCORDI**

RACCORVENETA

Rivenditori autorizzati: GEMÜ / SPIRAX SARCO

www.raccorveneta.com

info@raccorveneta.com

Via Ghebba 67/R Oriago di Mira (VE)
tel 041 5631230 r.a. fax 041 5631235